Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Martedì 13 Febbraio — Numero 36

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **XVII** (Dato a Roma il 25 gennaio 1900) col quale è data facoltà al Comune di Pontedera di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 450.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. **XVIII** (Dato a Roma il 21 gennaio 1900) col quale si riducono le servitù militari attorno le opere di fortificazione della piazza di Casale.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 21 gennaio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Palmi (Reggio Calabria).*

Sire!

Il Consiglio Comunale di Palmi, uscito dalle elezioni generali del 1897, non corrispose alle aspettative in esso riposte. Chi sembrava chiamato a dirigerlo e a dargli sicuro e proficuo impulso, si trasse in disparte; alcuni Consiglieri si dimisero e se i rimasti in ufficio giunsero a costituire nel loro seno una Giunta, mancò però a questa la sicurezza e risolutezza che derivano dalle larghe ed incoraggianti adesioni.

Per ciò, alla prima ripulsa del Consiglio, gli Assessori deposero l'ufficio, e non è dato di sostituirli durevolmente.

Bisogna quindi, anche nell'interesse dei pubblici servizi, che il voto del Corpo elettorale rinvigorisca l'Amministrazione, e, per rendere ciò possibile, mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito decreto di scioglimento di quel Consiglio Comunale.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Palmi, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Levi Cavitelli avv. Angiolino è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Consiglio di Stato.

Con R. decreto del 24 dicembre 1899:

Romanelli comm. avv. Alessandro, consigliere di Stato, collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda.

Con R. decreto del 14 dicembre 1899:

Ellero comm. prof. avv. Pietro, consigliere di Stato, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda, col grado e titolo onorifici di presidente di Sezione.

Amministrazione centrale e provinciale.

Consiglieri delegati di 1ª classe nominati prefetti di 3ª classe (lire 9000).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Germonio comm. dott. Onorato — Ferri comm. dott. Pietro — Frola comm. dott. Riccardo.

Consiglieri delegati di 2ª classe nominati prefetti di 3ª classe (lire 9000).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Vassallo cav. dott. Girolamo — Ceccato cav. avv. Maurizio.

Caposezione di 1ª classe nominato ispettore generale di 2ª classe (lire 6000).

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Gioia conte cav. dott. Piero.

Caposezione di 1ª classe nominato direttore capo di divisione di 2ª classe (lire 6000).

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Colucci cav. avv. Salvatore.

Sottoprefetti e consiglieri di 1ª classe nominati consiglieri delegati di 2ª classe (lire 6000).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Gerbore barone cav. dott. Luigi, consigliere — Santini cav. dott. Cirillo, sottoprefetto — Brizio nob. dei conti di Castellazzo cav. dott. Carlo, id. — Beltrame cav. Carlo, id. — Hüller cav. Giorgio, consigliere — Anceschi cav. dott. Odoardo, sottoprefetto.

Primi segretari di 1ª classe nominati capi sezione di 2ª classe (lire 4500).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Pastore cav. avv. Carlo — Merlo cav. dott. Ildebrando.

Segretari di 1ª e 2ª classe nominati consiglieri di 4ª classe (lire 3500).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Tosi dott. Annibale, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, per esame — Bargis dott. Stefano, id. di 2ª classe, id. — Boragno dott. Antonio, id. id. id., id. — Ortona dott. Alessandro, id. di 1ª classe, per merito — Andreoli dott. Bartolomeo, id. id., per esame — Berti dott. Roberto, id. di 2ª classe, id. — Bertoldi dott. Giulio, id. di 1ª classe, id. — Amari dott. Benedetto, id. di 2ª classe, id. — Pedrazzi cav. dott. Francesco, id. di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, per merito — Porinelli dott. Giulio, id. di 2ª classe, id., per esame — De Rosa dott. Tommaso fu Giuseppe, id. di 1ª classe, id. — Carandini march. dott. Francesco, id. di 2ª classe, id.

Sottosegretari nominati Segretari di 3ª classe (lire 2000).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

De Tura avv. Michele, per merito — * Esperson avv. Alfredo, per anzianità — * Vallera dott. Giuseppe, id. — * Varola dott. Giuseppe, id. — Garnier dott. Aristide, per merito — Caracciolo dott. Vincenzo, per anzianità — Ravignani dei Piacentini dott. Guido, id. — * Fornaca dott. Alfonso, id. — Amigoni dott. Ferruccio, per merito — De Martino dott. Achille, per anzianità — * Zanframundo dott. Pietro, id. — * Pintor Mameli dott. Romualdo, id. — Siragusa dott. Giuseppe, per merito — * Bolla dott. Francesco, per anzianità — Dell'Erba dott Giuseppe, id. — Bossolo dott. Paolo, id. — Della Valle dott. Adolfo, per merito — * Coffari dott. Iginio, per anzianità — * Palladini dott. not. Innocenzo, id. — * Vivorio dott. Emanuele, id. — Orestano dott. Pietro, per merito — * Lops dott. Ruggero, per anzianità — Cappello nob. dott. Michelangelo, id. — * Quercia dott. Angelo, id. — Fusco dott. Federico, per merito — D'Aniello dott. Federico, per anzianità — Piattelli dott. Luigi, id. — Solinas dott. Raffaele, id. — Carasso dott. Giovanni, per merito — Adinolfi dott. Luigi, per anzianità — De Carolis dott. Giacinto, id. — Ganassini dott. Ruggero, id. — Faraggiani dott. Vittorio, per merito — * Molena dott. Domenico, per anzianità — Martuscelli dott. Nicola, id. — Perrone dott. Nicola, id. — Violardi dott. Eugenio, per merito — Oliva dott. Emanuele, per anzianità — Rivelli dott. Gio. Battista, id. — * Petracco dott. Domenico, id. — Patti dott. Emanuele, per merito — Rossi dott. Michele, per anzianità — Massari dott. Biagio, id. — * Servi dott. Dante, id. — Persio dott. Orazio, per merito — Cappuccilli dott. Domenico, per anzianità — Camodeca dott. Alfonso, id. — Amari nob. dott. Gabriele, id. — Monarca dott. Adolfo, per merito — Sichera dott. Gerolamo, per anzianità.

Alunni di 1ª categoria nominati sottosegretari (lire 1500).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900.

D'Adamo dott. Agostino — Palumbo dott. Giuseppe — Astuti dott. Antonio — Gasparini dott. Alberto — Bottecchia dott. Cesare — Guadagnini dott. Giuseppe — Giacchi dott. Giuseppe — Tassoni dott. Celso — Regard dott. Giuseppe — De Blasio dott. Gaetano — Provenzani dott. Antonio — Frattaroli dott. Maria Filippo — Gogioso avv. Pier Francesco — Maiorca dott. Ettore — Roccas dott. Mosè — Pionati dott. Francesco — Ramaccini dott. Elfrido — Rossi dott. Ugo — Capeco dott. Diego — Solari dott. Gregorio — Bongiorni dott. Tommaso — Nobile dott. Santi — Ferrieri Caputi dott. Giuseppe — Castellani dott. Giuseppe — Spongia dott. Carlo — Cirmeni dott. Arcangelo — Gianoglio dott. Giacomo — Marcianò dott.

* Con dichiarazione che sarebbe stato promosso per merito, se non fosse giunto il turno di lui per la promozione per anzianità.

Giuseppe — Cottalasso dott. Damiano — Sarno dott. Vincenzo — Budini dott. Dante — Fagiolari dott. Giuseppe — Rogges dott. Giuseppe — Rizzatti dott. Canuto — Truccone dott. Vittorio — Fico dott. Alberto — Franciosi dott. Alessandro — Sanna dott. Icaro — Varaldo dott. Alessandro — Nuvolone avv. Francesco — Porro dott. Ettore — De Ferrari dott. Giammaria — Sansoni dott. Attilio — Carpi dott. Celestino — Marigonda dott. Domenico — Manca avv. Vincenzo — Dore dott. Mino — Militello dott. Francesco — D'Agostino dott. Carmelo — Capo dott. Michele — Campanelli dott. Domenico — Tafuri dott. Giovanni — Taddeucci dott. Carlo — Bo dott. Federico — Stravino dott. Gustavo — Palestino dott. Salvatore — Menaldi dott. Felice — Gallina dott. Francesco — Mancini dott. Giuseppe — Danzi dott. Carlo — Sassone dott. Prospero — Brogi dott. Gino — Savagnone dott. Achille — Palumbo-Cardella dott. Ernesto — Cannella dott. Bernardo — De Angelis dott. Italo.

Computista di 1ª classe nominato per esame ragioniere di 5ª classe (lire 3000).

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Cantoni rag. Carlo.

Archivista di 2ª classe nominato per esame ragioniere di 5ª classe (lire 3000).

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Rossi rag. Alipio.

Alunni di ragioneria nominati computisti di 3ª classe (lire 1500).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Santi rag. Evandro — Carlini rag. Cristofaro — Calletti rag. Luigi — Barbaro rag. Giuseppe — Leo rag. Ottorino — Canestri rag. Tullio — Libutti rag. Salvatore — Rogari rag. Luigi — Bocconi rag. Attilio — Matacotta rag. Alfredo — Addis rag. Antonio — Damiani rag. Attilio — Scalzo rag. Raffaele — Gambicorti rag. Giuseppe — Mischi rag. Massimo — Colombini rag. Luigi — Fabroni rag. Alcide — Castelli rag. Gaetano — Monti rag. Achille — Brindisi rag. Vincenzo — Casoni rag. Giovanni — Raita rag. Giuseppe — Pantaleo rag. Giuseppe — Viscoso rag. Giuseppe — Vento rag. Giovanni — Pacì rag. Ignazio — Miniati rag. Riccardo — Ventriglia rag. Gennaro — Neroni rag. Filippo — Bonagura rag. Michele — Micheli rag. Giovanni — Coronati rag. Nicola — Mustorgi rag. Attilio — Antonacci rag. Michele.

Aspirante agli impieghi di ragioneria nominato alunno.

Con decreto Ministeriale del 22 dicembre 1899:

Bonini rag. Giuseppe.

Scrivano nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe (lire 1500).

Con R. decreto del 7 gennaio 1900:

Linetti Ulderico.

Riammissioni in servizio.

Con R. decreto del 24 dicembre 1899:

Micale rag. Vittorio, già computista di 3ª classe, esonerato dal servizio, perchè chiamato sotto le armi, richiamato in servizio.

Prefetto promosso dalla 2ª alla 1ª classe (lire 12000).

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Dall'Oglio comm. Antonio.

Prefetti promossi dalla 3ª alla 2ª classe (lire 10000).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Rambelli comm. Virginio — Sciacca comm. dott. Gaetano — Minervini comm. Gennaro — Serafini comm. dott. Pietro — Fabris comm. Lorenzo — Maccaferri comm. avv. Ulisse.

Consiglieri delegati promossi dalla 2ª alla 1ª classe (lire 7000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Arnaldi di Balme conte cav. avv. Luigi — Bruschetti cav. avv. Annibale — Aluffi cav. dott. Gio. Battista — Benedetti cav. dott. Silvio — Sanvenero cav. Antonio — Buraggi conte cav. avv. Giovanni — Bevilacqua cav. avv. Vincenzo.

Capi sezione promossi dalla 2ª alla 1ª classe (lire 5000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Ferragù cav. dott. Narciso, per merito — *Bonacini cav. dott. Luigi, per anzianità.

Sottoprefetti e consiglieri promossi dalla 2ª alla 1ª classe (lire 5000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Grilloni cav. dott. Paolo, consigliere, per merito — Allemanini cav. avv. Alberico, id., per anzianità — Goretti cav. dott. Aldo, id. id. — Saibante march. cav. dott. Cesare, id. id. — Pacetti cav. dott. Alfredo, sottoprefetto, per merito — Arcamone cav. Federico, consigliere, per anzianità — Mars cav. dott. Alberto, consigliere, id. — Starone cav. dott. Giuseppe, sottoprefetto, id. — Quaranta cav. dott Vincenzo, sottoprefetto, per merito — Spairani cav. dott. Federico, id., per anzianità — Concordi cav. dott Antonio, consigliere, id. — Campeggi cav. avv. Ermogene, sottoprefetto, per azianità — Calvino cav. avv. Giuseppe, consigliere, per merito — Gaieri cav. dott. Enrico, sottoprefetto, per anzianità — Giacobbe cav. dott. Guglielmo, consigliere, id. — Taranto cav. dott. Costantino, id., id. — Putzolu cav. dott. Giuseppe, consigliere, per merito — Ottavi cav. dott. Arturo, sottoprefetto, per anzianità — Agogeri cav. Celso, consigliere, id.

Consiglieri promossi dalla 3ª alla 2ª classe (lire 4500).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Vitelli cav. dott. Nunzio, per merito — Agostini cav. dott. Antonio, per anzianità — Peretti cav. dott. Giuseppe, id. — *Figarolo Tarino di Gropello conte cav. dott. Giovanni, id. — Reggiani cav. dott. Eugenio, per merito — Lozzi cav. dott. Filoteo, per anzianità — Scalvi cav. Ferdinando, id. — Saladino cav. avv. Gio. Batta, id. — Mantica nob. dei conti cav. dott. Cesare, per merito — De Gaetani cav. dott. Ippolito, per anzianità — *Oliva cav. dott. Marco, id. — Bellei cav. dott. Oreste, id. — Bianchi cav. dott. Vincenzo, per merito — Manno cav. dott. Mario, per anzianità — Stagnitta cav. dott. Giuseppe, id. — De Berardinis cav. dott. Nicola, id. — De Pieri cav. dott. Rinaldo, per merito — Negozi cav. dott. Alessandro, per anzianità — Scamoni cav. dott. Oreste, id. — Benedetti cav. dott. Valentino, id. — Olgiati cav. dott. Filiberto, per merito.

Primi segretari promossi dalla 2ª alla 1ª classe (lire 4000.

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Moretti cav. dott. Giulio Cesare, per merito, — *Cafiero cav. dott. Raffaele, per anzianità.

Consiglieri promossi dalla 4ª alla 3ª classe (lire 4000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Palumbo dott. Emilio, per merito — Urbani de Gheltof dott. Giovanni, per anzianità — Arnaudo cav. dott. Francesco, id. — Folco avv. Andrea, id. — Zanella dott. Scipione, per merito — Cesarini Sforza conte dott. Lotario, per anzianità — Serafini dott. Tarcisio, id. — Baldini dott. Enrico, id. — Capodacqua dott. Enrico, per merito — Ricci dott. Giovanni, per anzianità — Gaetani dott. Temistocle, id. — Bisi dott. Ferruccio, id. — Merlini cav. dott. Luigi, per merito — Olivieri Gaetano, per anzianità — Guidi dott. Antonio, id. — Cucchiarelli dott. Pietro Ismaele, id. — Cantone cav. dott. Lorenzo, per merito — Gazzera Guglielmo, per anzianità — Innorta cav. Francesco, id. — De Francisci avv. Pietro, id. — Recchi dott. Egisto, per merito — Maffei conte dott. Girolamo, per anzianità.

* Con dichiarazione che sarebbe stato promosso per merito, se non fosse giunto il turno di lui per la promozione per anzianità.

Segretari promossi dalla 2ª alla 1ª classe (lire 3000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Di Transo dott. Giuseppe, per anzianità — *Stoppani dott. Carlo, id. — Core avv. Caro, id. — Boccalone dott. Giuseppe, per merito — Chinigò dott. Alfonso, per anzianità — Marsilio dott. Ernesto, id. — Gizzio dott. Michele, id. — Salvadori dott. Alessandro, per merito — Guicciardi nob. avv. Giovanni, per anzianità — Palazzini Gustavo, id. — * Spagarini dott. Fortunato, id. — Del Bello dott. Francesco Saverio, per merito — Cambilargiù avv. Carlo, per anzianità — * Torroni avv. Francesco, id. — Carrara dott. Luigi, id. — Tintori dott. Raffaele, per merito — Coletti dott. Dino, per anzianità.

Segretari promossi dalla 3ª alla 2ª classe (lire 2500).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Rossi dott. Giorgio, per merito —*Bonfanti Linares dott. Corrado, per anzianità —*Crispo Moncada dott. Francesco, id. —*Bodo dott. Paolo, id. — Pasi dott. Cesare, per merito — *Galli dott. Antonio, per anzianità — *Crivellari dott. Gaetano, id. —*Bertone dott. Michele, id. — Giuffrida dott. Orazio, per merito —*Bechelloni dott. Galileo, per anzianità — De Stefanis dott. Giov. Antonio, per merito — Zavagli conte dott. Alessandro, per anzianità — *Doro dott. Giuseppe, id. — Palazzini dott. Giovanni, id.— Rocco dott. Raffaele, per merito — Bascone dott. Cesare, per anzianità — *Vacca Maggiolini avv. Umberto, id. —*Moro dott. Adolfo, id. — Stendardo dott. Francesco, per merito —*Puoti dott. Carlo, per anzianità — Flaùti dott. Francesco Paolo, id. — Fattorini dott. Gaetano, id.— D'Ursi dott. Luigi, per merito — *D'Ancora dott. Paolo, per anzianità — Caveri dott. Renato, id. —*Battilani cav dott. Luigi, id. — Spada dott. Antonino, per merito —*Semerano dott. Giacomo, per anzianità — Perito dott. Vincenzo, id. — Petragnani dott. Gerardo, id. Segre avv. Giuseppe, per merito — Ferraris dott Oreste, per anzianità —*Terracini dott. Ottavio, id. — *Pio dott. Italo, id. — Macari avv. Cesare, per merito — Dalle Molle dott. Umberto, per anzianità—*Simoni dott. Giuseppe, id. — Sorce dott. Michele, id. — Ricciardi dott. Gustavo, per merito.

Ragionieri promossi dalla 4ª alla 3ª classe (lire 4000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Batini cav. rag. Dante, per merito — Lofoco rag. Nicola, per anzianità.

Ragionieri promossi dalla 5ª alla 4ª classe (lire 3500).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Magenta rag. Luigi, per merito — Cattaneo Emilio, per anzianità.

Ragionieri dell'Amministrazione centrale promossi dalla 3ª alla 2ª classe (lire 3500).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Rondini rag. Emilio, per merito — *Perret Carlo Ernesto, per anzianità — Imperato rag. Cino, id.

Computisti promossi dalla 2ª alla 1ª classe (lire 2500).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Trotta rag. Clodoveo, per merito — Marini rag. Alfredo Attilio, per anzianità.

Computisti promossi dalla 3ª alla 2ª classe (lire 2000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Tringali rag. Salvatore, per merito — Tusa Enrico, per anzianità — Piciocchi Giuseppe, id.

Archivista promosso dalla 2ª alla 1ª classe (lire 3500).

Con decreto Ministeriale del 21 gennaio 1900:

Gorrini cav. Giovanni nell'Amministrazione centrale, per merito.

Con dichiarazione che sarebbe stato promosso per merito se non fosse giunto il turno di lui per la promozione per anzianità.

Ufficiali d'ordine promossi dalla 2ª alla 1ª classe (lire 2500).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Pastore Stefano, per merito — D'Ardia Giacinto, id.

Ufficiali d'ordine promossi dalla 3ª alla 2ª classe (lire 2000).

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1900:

Rubino Vincenzo, per merito — Camera Claudio, id. — Ranise Giò Battista, per anzianità — Rizzo Eugenio, id. — Abate di Lungarini Antonio, id. — Pagnutti Eugenio, per merito.

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Martani cav. dott. Antonio, consigliere di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale (lire 3500), nominato primo segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale (lire 3500).

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Cravori cav. Francesco fu Michele, consigliere delegato di 2ª classe, incaricato di reggere la Prefettura di Forlì.

Vittorelli nob. cav. dott. Jacopo, id. id., id. id. di Rovigo.

Naselli Rocca conte cav. dott. Amedeo, id.id., id. id. di Grosseto.

Tola comm. dott. Gavino, id. id., id. id. di Arezzo.

Gasperini comm. dott. Giovanni, ispettore generale di 2ª classe nell'Amministrazione centrale (lire 6000), nominato consigliere delegato di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (lire 6000), ed incaricato di reggere la Prefettura di Massa.

Traslocazioni.

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

Annaratone comm. avv. Angelo, prefetto di 2ª classe, da Bari a Livorno.

Giustiniani marchese comm. dott. Benedetto Vilfredo, id. di 3ª classe, da Arezzo a Sondrio.

Nanni Seta comm. Ferdinando, id. id., da Forlì a Bari.

Veyrat comm. Pietro, id. id., da Rovigo a Parma.

Con R. decreto del 26 gennaio 1900:

Colmayer comm. avv. Vincenzo, prefetto di 1ª classe, già incaricato di reggere temporaneamente la prefettura di Roma, nominato prefetto della provincia stessa.

Con Regi decreti del 21 gennaio 1900:

La Mola comm. Antonio, prefetto di 1ª classe, collocato in aspettativa per ragioni di servizio ai sensi della legge 14 luglio 1887, n. 4711, serie 3ª.

Pennino comm. avv. Antonio, prefetto di 2ª classe a disposizione del Ministero, id. id.

Hoffer cav. Antonio, id. di 3ª, id. id.

Frioli comm. Enrico, id. id., id. id.

Con R. decreto del 26 gennaio 1900:

Serrao comm. Francesco Emilio, prefetto di 2ª classe, collocato a disposizione del Ministero.

Con R. decreto del 7 dicembre 1899:

Jossa cav. Alfonso, sottoprefetto di 1ª classe, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado e titolo onorifici di consigliere delegato.

Con R. decreto del 14 dicembre 1899:

Carosio comm. avv. Gio. Battista, prefetto di 2ª classe in disponibilità, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 10 dicembre 1889:

De Martino Domenico, segretario di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado e titolo onorifici di consigliere di prefettura.

Con Regi decreti del 14 dicebre 1899:

Genovese Giovanni, ufficiale d'ordine di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.
Sarteur Giov. Martino, id. id. di 2ª classe, id. id. per avanzata età, col grado e titolo onorifici di archivista.

Con R. decreto del 17 dicembre 1899:

Riccardi nob. dei conti cav. avv. Ernesto, consigliere delegato di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado e titolo onorifici di prefetto.

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Arata comm. avv. Vincenzo, prefetto di 1ª classe, in aspettativa per ragioni di servizio, collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età.

Ufficio Sanitario.

Direttore capo di divisione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato ispettore generale sanitario (lire 9000).

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Santoliquido comm. prof. dott. Rocco.

Capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale nominato vice ispettore generale sanitario (lire 5000).

Con R. decreto del 21 gennaio 1900:

Lutrario cav. dott. Alberto.

Medici provinciali.

Medici provinciali promossi dalla 3ª alla 2ª classe (lire 4500).

Con Regi decreti del 30 novembre 1899:

Mariani cav. dott. Vittorio — Misuraca cav. dott. Giuseppe — Badaloni cav. dott. Giuseppe.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Nomina a reggente questore.

Con R. decreto del 14 gennaio 1900:

Ceola cav. Baldassarre, commissario di 1ª classe, nominato reggente questore.

Questore promosso della 2ª alla 1ª classe (lire 7000).

Con R. decreto del 14 gennaio 1900:

Minozzi cav. dott. Vittorio.

Con R. decreto del 1° gennaio 1900:

Bellanca Antonio, alunno, accettate le dimissioni dal medesimo presentate.

Con R. decreto del 31 dicembre 1899:

Gaglier cav. Guido, commissario di 1ª classe, collocato a riposo.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI IN TORINO

Ingegneri ed Architetti laureati nella sessione autunnale 1899.

Ingegneri civili.

Anglois Luigi, di Carlo, da Roma, voto dell'esame generale 88 su 100.
Annovazzi Pietro, del fu Tranquillo, da Confienza (Pavia), voto dell'esame generale 85 su 100.
Arcidiacono Letterio, di Salvatore, da Messina, id. 100 id.
Baldantoni Ferruccio, di Alberto, da Ancona, id. 82 id.
Batori Mario, di Giuseppe, da Viareggio (Lucca), id. 80 id.
Bianchini Riccardo, del fu Isacco, da Venezia, id. 80 id.
Burgazzi Gio. Battista, di Giovanni, da Vernasca (Piacenza), id. 85 id.
Campagnani Giacinto, di Giuseppe, da Gemignaga (Como), id. 75 id.
Cesaroni Ugo, di Giuseppe, da Ancona, id. 90 id.
De Minerbi Lionello, di Oscar, da Parigi, id. 85 id.
Devoti Alfredo, di Gaetano, da Pavia, id. 88 id.
Fontana Alessandro, del fu Antonio, da Montecchio (Reggio Emilia), id. 78 id.
Guarneri Giuseppe, di Eugenio, da Duemiglia (Cremona), id. 85 id.
Iachia Salvatore, del fu Salvatore, da Biella (Novara), id. 92 id.
Lange Mario, di Natale, da Torino, id. 95 id.
Manighetti Angelo, di Angelo, da Bergamo, id. 78 id.
Morando Mario, di Giovanni, da S. Pier d'Arena (Genova), id. 80 id.
Pedemonti Achille, del fu Lorenzo, da Tortona (Alessandria), id. 95 id.
Raggi Andrea, di Enrico, da Sogliano Rubicone (Forlì), id. 90 id.
Rosazza Alfonso, del fu Bernardo, da Chiavazza (Novara), id. 85 id.
Rosetti Nino, di Emilio, da Buenos Ayres (America), id. 80 id.
Rossi Giovanni, di Edoardo, da Milano, id. 78 id.
Salterio Antonio, del fu Gaetano, da Zibido S. Giacomo (Milano), id. 78 id.
Stanghellini Giuseppe, di Aristide, da Ravenna, id. 75 id.
Tracuzzi Dino, di Giuseppe, da Messina, id. 80 id.

Ingegneri industriali.

Armano Biagio, del fu Pietro, da S. Giuliano (Alessandria), voto dell'esame generale 95 su 100.
Benevelli Giuseppe, di Felice, da Modena, id. 80 id.
Bensa Paolo, di Enrico, da Genova, id. 80 id.
Caramello Vincenzo, di Pietro, da Torino, id. 85 id.
Chiodelli Pietro, di Giovanni, da Roma, id. 70 id.
Franchini Mario, del fu Paolo, da Colognola ai Colli (Verona), id. 85 id.
Gallo Amedeo, di Alessandro, da Macerata, id. 95 id.
Galvani Giovanni, del fu Giuseppe, da Modena, id. 70 id.
Gherardi Francesco, di Agostino, da Poppi (Arezzo), id. 90 id.
Grandi Guido, di Giovanni, da Como, id. 88 id.
Guillot Paolo, del fu Paolo, da Moncalieri (Torino), id. 85 id.
Lorenzotti Natale Benedetto, del fu Carlo, da Villalvernia, (Alessandria), id. 85 id.
Maccheroni Guido, di Placido, da Livorno, id. 75 id.
Medail Luciano, del fu Silas, da Venezia, id. 75 id.
Menegazzo Antonio, di Carlo, da Camponogara (Venezia), id. 95 id.
Pasquale Lodovico Vincenzo, del fu Camillo, da Torino, id. 95 id.
Pirzio Carlo, di Alessandro, da Torre del Mangano (Pavia), id. 90 id.
Rossi Pietro, di Lorenzo, da Casale Monferrato (Alessandria), id. 80 id.
Vaghi Ercole, di Giuseppe, da Milano, id. 75 id.
Veglio Luigi, del fu Emilio, da Parma, id. 75 id.

Architetti.

Brian Gustavo Andrea, del fu Alessio, da Genova, voto dell'esame generale 95 su 100.

Torino, il 23 gennaio 1900.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 21 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **dicembre** *1899.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4156	**Pagani Angelo, a Milano.**	22 novembre 1898	La figura d'un leone seduto e appoggiato con le zampe anteriori allo stemma della città di Milano (uno scudo con croce) il tutto sopra una base rettangolare, sul cui lato anteriore sono impresse le lettere *AP;* sotto detta base la parola *Milano*, in alto, sopra la figura del leone, scritto ad arco, le parole *Angelo Pagani.* Questo marchio sarà applicato sulle seghe di sua fabbricazione.
4229	Ditta B.my Vidal-Engaurran, a Marsiglia ed a Sampierdarena (Genova).	15 gennaio 1899	Un ovale contenente la figura d'un molino a vento circondato in parte da due spighe di grano allacciate inferiormente. Sotto a queste leggesi *marca di fabbrica.* In alto, lungo la periferia ed esternamente all'ovale, sono disposte le parole *B.my Vidal Engaurran* sormontate dall'altro *Margarina.* In basso leggesi *Il Molino* e più sotto *Sampierdarena.* Questo marchio sarà applicato al burro artificiale di sua fabbricazione, agli imballaggi e carte di commercio.
4413	Millard Edward Candish, a Londra.	19 luglio »	La parole *Robo.* Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato alle teiere e recipienti consimili di metallo, che il richiedente fabbrica e vende, sugli imballaggi e carte di commercio.
4433	Società C. F. Boehringer & Söhne, a Waldhof presso Mannhein (Germania).	5 agosto 1899	La parola di fantasia *Ferratose.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui prodotti farmaceutici, involucri ecc., e carte di commercio.
4434	Eiweiss-und Fleisch-Extract C.ie G. m. b. H. ad Amburgo-Altona (Germania).	5 id. »	La parola di fantasia *Buffo.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sugli involucri contenenti l'Estratto di carne di sua fabbricazione, e sulle carte di commercio.
4435	Ichthyol Gesellschaft Cordes Hermanni & C.° ad Amburgo (Germania).	7 id. »	La parola di fantasia *Metasol.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato dalla richiedente sui suoi prodotti e preparati farmaceutici, sugli involucri e carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4436	Ichthyol Gesellschaft Cordes Hermann & C.°, ad Amburgo (Germania).	7 agosto 1899	La parola di fantasia *Ichthargan*. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà dalla richiedente applicato sui suoi prodotti e preparati farmaceutici, sugli involucri e sulle carte di commercio.
4437	Detta.	7 id. »	La parola di fantasia *Ittoformo*. Questo marchio, già legalmente usato in Germania sarà dalla richiedente applicato sui suoi prodotti o preparati fermaceutici, sugli involucri ecc. e carte di commercio.
4438	Detta.	7 id. »	La parola di fantasia *Ichthoform*. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà dalla richiedente applicato sui suoi prodotti e preparati farmaceutici, agli involucri che li contengono e allo carte di commercio.
4443	Detta.	16 id. »	La parola di fantasia *Eucasol*. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà dalla richiedente applicato sui suoi prodotti o preparati farmaceutici, sugli involucri o carte di commercio.
4326	Wührer Pietro, a Brescia.	2 maggio 1899	Un disco limitato da una zona recante la scritta: *Gazose P. Wührer*. Lo spazio interno del disco contiene la figura di una mano che regge un bicchiere di birra con le parole *marca* a sinistra e *brevettata* a destra. In fondo, esternamente al disco, leggesi *Brescia*. Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti l'acque gazzose.
4387	Società Esercizio Bacini, a Genova.	23 giugno 1899	Le seguenti iscrizioni comunque riprodotte, *Società Esercizio Bacini — Genova — Società Anonima Capitale sociale L.* 3,500,000 *intieramente versato.* Sezione elettricità. Marca di fabbrica S. E. B. Questo marchio sarà applicato sulle macchine ed apparecchi elettrici e sulle carte di commercio.
4425	Ditta Day & Martin Limited, a Londra.	14 luglio 1899	Una corona circolare portante all'ingiro la scritta *Day & Martins Paste Blacking* divisa ai due lati dalla parola *oil:* nel campo centrale della corona vedesi il *n. 97* circondato dalle parole *Trade Mark celebrated London*. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui recipienti che contengono il lucido all'olio, preparato dalla richiedente, e sulle carte di commercio.
4429	Ditta Clemens Dörr & C°, a Germersheim (Baviera).	28 id. »	La parola *Dörrit* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sulle pietre artificiali e preparati di pietre artificiali, e carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4439	Acerbi Carlo, a Milano.	31 luglio 1899	Etichetta rettangolare limitata da due righe parallele e contenente in alto la figura di una testa di selvaggio (pelli-rosse) contornata da un'aureola composta di tante freccie. Seguono in basso le parole *Petroleina Acerbi — ai saloni riuniti di Toeletta di Acerbi Carlo — Milano, via Dante.* 3 *via S. M. Segreta,* 6 una sotto l'altra. Questo marchio sarà applicato sopra scatolette destinate a contenere le boccette entro cui trovasi il prodotto per la conservazione dei capelli e sulle carte di commercio.
4445	Ditta M. Joss & Löwenstein, a Praga (Austria).	21 agosto 1899	La figura in disegno lineare, di un leone coricato con la testa rialzata e rivolta allo spettatore. Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato agli articoli di biancheria di sua fabbricazione, sugli involucri, ecc. sulle carte di commercio.
4446	Guglielmi Enrico, a Roma.	22 id. »	Etichetta rettangolare limitata da tre filetti paralleli e contenente a sinistra la figura di un carciofo con foglie. In alto a destra si legge *Fonds d'artichauts au naturel* su due righe e in basso *Adresse E. Guglielmi 64-65 Via Nazionale Rome.* A sinistra, sotto le fronde del carciofo, *Marque déposée.* Traversa diagonalmente l'etichetta la firma in rosso E. Guglielmi. Questo marchio sarà applicato sui barattoli o recipienti che contengono i fondi di carciofi conservati al naturale, sugli involucri, imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio.
4447	Actien-Gesellschaft für Anilin-Fabrikation, a Berlino.	16 id. »	La parola *Peruscabin* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato ai recipienti di qualunque specie contenenti prodotti farmaceutici, e alle carte di commercio. (*Rivendicazione di priorità dal 18 maggio 1899*).
4448	Detta	16 id. »	La parola *Pernol* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui recipienti d'ogni specie contenenti prodotti farmaceutici e sulle carte di commercio. (*Rivendicazione di priorità dal 18 maggio 1899*).
4528	Confalone Alfonso, a Napoli.	11 novembre 1899	Sei etichette costituenti le sei faccie della scatola che contiene le penne. Quattro di esse contengono delle vignette allusive al romanzo *I Promessi Sposi* e cioè una delle due

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			maggiori (coperchio), fra Cristoforo che abbraccia Renzo e Lucia al Lazzaretto: a destra un nastro svolazzante reca le parole: *Penna Promessi Sposi*; le due laterali, più lunghe, rispettivamente: Don Abbondio che incontra i bravi e Don Rodrigo a cavallo col seguito. Delle due laterali minori quella di destra rappresenta la fuga in barca sul lago e quella di sinistra contiene la figura della penna. Sull'ultima (fondo) c'è l'iscrizione Alfonso Confalone — Napoli, S. Gregorio Armeno 41 (Largo San Biagio dei librai) su quattro righe. Questo marchio sarà destinato a ricoprire le scatole contenenti le penne.
4046	Weiss Alfredo Emilio, a Genova.	1 luglio 1898	1° Etichetta rettangolare con gli angoli smussati contenente la figura di una donna sul velocipede. In alto, a sinistra e in basso a destra sono rispettivamente le due parole *Bicycle* e *Sport*; gli altri due angoli sono occupati da un disco contenente il monogramma *E. W.* in lettere intrecciate. 2° Una striscia di carta con le iscrizioni *Emilio Weiss Gênes* a sinistra: *Usines sur les lieux de pêche en Espagne* nel mezzo e *Sardines à l'huile d'olive Extra* a destra. Fra queste iscrizioni sono intercalati quattro scudi con il monogramma *E. W.* Alle due estremità della striscia stanno le parole *Marque déposée.* Questo marchio sarà applicato sulle latte contenenti le sardine all'olio.
4444	Ditta Gius. Dalia & figli, a Palermo.	26 id. 1899	Un'impronta in caratteri rossi contenente l'iscrizione *Gius. Dalia & figli* in alto, disposta ad arco. Sotto alla parola *Dalia* c'è una stella a cinque punte e sotto a questa la parola *Palermo.* In basso leggesi *Superiour Quality Warranted,* pure su due righe. Esternamente all'arco di circolo stanno le due parole *Extra* a sinistra e *Shumac* a destra. Questo marchio sarà applicato sui sacchi e balle di sommacco che la Ditta confeziona e spedisce.
4460	Ditta F. W. Manegold, a Berlino.	31 agosto 1899	Un'etichetta con le parole *Spinat mit Ei.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato alle bottiglie che contengono il prodotto, consistente in un liquore di sua fabbricazione.
4461	Detta.	31 id. »	Un'etichetta con la parola *Spinat.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato alle bottiglie o barattoli che contengono i liquori e conserve di frutta di sua fabbricazione.
4464	Ichthyol-Gesellschaft Cordes, Hermanni & C.°, ad Amburgo (Germania).	2 settembre 1899	La parola di fantasia *Ittargento* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato ai prodotti e preparati farmaceutici, agli involucri e alle carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4466	Hannoversche Gummi-Kamm-Compagnie Actien-Gesellschaft, a Hannover (Germania).	24 agosto 1899	Un nastro colle estremità arrotolate recante le due parole *Ventil* e *Hannover*. Frammezzo a queste, a ridosso del nastro, c'è una foglia di trifoglio, le cui costole sono indicate da tre linee arcuate tangenti tra loro alle estremità, e racchiudenti un circoletto che trovasi nel mezzo. Tra i punti di contatto delle tre foglie sono disposti tre semicircoli a raggi. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sulle valvole di cerchioni pneumatici, sugli involucri, imballaggi, ecc., e sulle carte di commercio.
4467	Detta.	25 id. »	Le parole *Excelsior Ventil* comunque riprodotte. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sulle valvole per cerchioni pneumatici, involucri, imballaggi e carte di commercio.
4468	Chemische Fabrik Dahme D.r Foerster & Sauermann, a Dahme presso Berlino.	7 settembre 1899	Un'etichetta con la parola *Borsyl* preceduta da due virgolette in basso e seguita da altre due in alto. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui recipienti che contengono la cipria di sua fabbricazione.
4472	A. & A. Crompton & Company Limited, a Park and Woodend Mills Shaw presso Oldham Lancashire (Inghilterra).	31 agosto 1899	Il disegno di una corona anulare ottagona coi vertici rilegati radialmente, sormontata dalla lettera *C* maiuscola. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui filati di cotone, sugli involucri, imballaggi e sulle carte di commercio.
4476	Molteni Enrico, a Firenze.	13 settembre 1899	1° Etichetta giallognola a ferro di cavallo contenente una vignetta che raffigura la Madonna col bambino, un frate, una monaca in atto di adorarla. La vignetta è sormontata dall'iscrizione *Elixir della Valle di Pompei* e seguita in basso dell'altra *Preparato alla distilleria del Romito.* 2° Un bollo a fondo scuro con uno stemma in rosso carico e rappresentante una torre e due angeli che reggono una macina. 3° Etichetta a forma di rombo recante l'iscrizione *Marca depositata unico concessionario Molteni Enrico, Rifredi, Firenze.* 4° Una striscia di cuoio che dal bollo va alla copertura della testa della bottiglia. 5° L'impressione a secco delle parole *Molteni Enrico, Rifredi Firenze*, sul tappo di sughero. 6° La copertura della testa della bottiglia con relativo piombino che la ferma, recante da un lato le parole: *Elixir Valle di Pompei* e dall'altro *Molteni E. Rifredi.* Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti il liquore detto Elixir della Valle di Pompei.

N: d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4136	Ditta Giorgio Ottone & Figli, a Genova.	26 ottobre 1898	1° La seguente iscrizione su cinque linee, impressa sul coperchio delle casse: *Olii d'oliva - Extra - Qualità speciali - della Casa G. Ottone fu P.le Genova* - con fregi agli angoli e fra talune linee. 2° Altra iscrizione impressa sopra una delle testate della cassa: *Olio d'oliva - sopraffino - delle riviere - Genova, Italia. G. O. - P. - A. A.*, incorniciata in un quadrato, formato da linee a piccole losanghe con una stella ad ogni angolo del quadrato. 3° Altra iscrizione impressa sopra uno dei fianchi della cassa: *Le più alte onorificenze - Esposizioni Grandi diplomi d'onore - Medaglia d'oro del Ministero di Agr. Ind. e Comm. - Giorgio Ottone & figli - Genova.* Nel mezzo di questa iscrizione, traversata obliquamente da una striscia rettilinea tratteggiata, stanno due medaglie (rovescio e dritto) l'una a sinistra l'altra a destra, semi-contornate dalle parole: *Italo-Americana Genova 1892 e Italiana Buenos-Aires 1896*, rispettivamente. Questo marchio sarà impresso a fuoco sulle casse contenenti le latte d'olio d'oliva.
4137	Detta.	26 id. »	1° Etichetta metallica ovale contenente la iscrizione *Giorgio Ottone fu Pasquale - Olio d'oliva - sopraffino delle riviere - Genova* - con sotto due rami d'olivo intrecciati. 2° L'iscrizione in rilievo: *Le più alte onorificenze - Esposizioni Italo-Americana, Genova 1892 - Italiana - Buenos Aires, 1896, Gran diplomi d'onore - Medaglia d'oro del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Giorgio Ottone e figli, Genova.* Tutta l'iscrizione è traversata obliquamente da una striscia rettilinea tratteggiata. Due medaglie (rovescio e dritto) sono inserite nell'iscrizione, una a sinistra in alto e l'altra a destra in basso. Questo marchio sarà applicato sulle latte d'olio d'oliva.
4273	Ditta Emanuele Gianolio, a Genova.	10 marzo 1899	1° Lo stemma della città di Genova sormontato dalle parole *Marca especial de la casa* (di cui le due prime disposte a semicircolo) e seguito in basso dalle altre *Emanuele Gianolio* (pure a semicircolo ma in senso opposto) Genova. 2° La parola *Aceite* a tergo della cassetta. Questo marchio sarà impresso sulle cassette di latta contenenti l'olio d'oliva.
4450	Sivieri Francesco Nazzareno, a Pisa.	21 aprile 1899	Le figure di tre calzature non finite, di cui quella di sinistra è uno stivaletto rientrato, quella di destra uno stivaletto abbottonato e quella di mezzo uno scarpino aggiuntato. Sotto alle tre figure si legge *Marca depositata*, a sinistra *F. N. Sivieri Pisa* e più giù: *Esigere sui recipienti la marca depositata e la firma del fabbricante.* Questo marchio sarà applicato su tutti i recipienti che contengono un suo grasso impermeabile per calzature.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4473	A. & A. Crompton & Company Limited, a Park and Woodend Mills Shaw, presso Oldham Lancashire (Inghilterra).	31 agosto 1899	Un triangolo ornato contenente le parole *Trade Mark* in un settore di corona circolare; sopra al triangolo si legge *Extra Hard* e sotto *John Hargreaves & Son* il tutto è compreso in un doppio perimetro rettangolare ornato agli angoli, sulle cui quattro fascie laterali è ripetuta la stessa dicitura *John Hargreaves & Son* in quattro lingue diverse. Questo marchio già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sugli involucri, imballaggi, ecc. contenenti filati di cotone e sulle carte di commercio.
4477	Ditta Castagnino y C.°, a Rosario de Santa-Fè (Repubblica Argentina).	6 settembre 1899	La figura di un globo terracqueo presentante l'emisfero delle due Americhe; su di esso un'aquila, con l'ali semi spiegate ed il collo proteso in avanti, tiene sotto l'artiglio destro il corpo di un serpente del quale vuole colpire la testa. Questo marchio, già legalmente usato nella Repubblica Argentina, sarà applicato ai recipienti che contengono i prodotti consistenti in bibite e generi commestibili, e alle carte di commercio.
4478	Wellcome Henry Solomon, a Londra.	12 id. »	La parola *Enule* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui suoi prodotti chimici e farmaceutici, sui recipienti che li contengono e sulle carte di commercio.
4482	Nuber Carl, a Baden-Baden (Germania).	2 ottobre 1899	La parola *Liebig* in carattere di fantasia e con sopra un fregio. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato ai cessi ed apparecchi per sciacquarli, imballaggi e carte di commercio.
4486	Liebig's Extract of Meat Company Limited, a Londra.	30 settembre 1899	La parola *Lemco.* Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui recipienti che contengono sostanze usate come alimenti o come ingredienti in alimenti e sulle carte di commercio.
4487	Detto.	30 id. »	La parola *Oxo.* Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui recipienti che contengono la carne di bue fluida e sulle carte di commercio.

Roma, li 10 gennaio 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,026,120 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70, al nome di Ghio Giorgio-Arturo fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Fontana Carlotta, domiciliata in Genova, e N. 1,186,057 per L. 685, al nome di Ghio Arturo fu Giovanni, ecc. (come sopra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Ghio Carlo-

Arturo-Giorgio-Martino-Francesco-Giuseppe-Maria fu Giovanni, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 gennaio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 938,695 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 30, al nome di Lurati *Renato* fu Albino, minore, sotto la patria potestà della madre Emilia Pozzi fu Giuseppe, vedova Lurati, domiciliato in Como, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lurati *Giuseppe* Renato, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 gennaio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 13 febbraio, a lire 107,28.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

12 febbraio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,12 1/8	98,12 1/8
	4 1/2 % *netto*	109,96 5/8	108,84 1/8
	4 % *netto*	99,77	97,77
	3 % *lordo*	62,50	61,30

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Lunedì 12 febbraio 1900

Presidenza del Presidente COLOMBO.

La seduta comincia alle ore 14.

FULCI N., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Interrogazioni.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde ad una interrogazione del deputato Pavia « sulla crisi del Liceo Rossini di Pesaro ».

Si è sempre sperato in una conciliazione del dissidio sorto tra l'amministrazione comunale e quella del Liceo.

Ora la questione è stata deferita alla Commissione superiore d'arte drammatica e musicale: ritiene che la quistione stessa sarà risoluta con soddisfazione di tutti.

PAVIA chiede che la quistione sia risoluta sollecitamente affinchè i nobili scopi propostisi da Rossini non vadano frustrati. Si tratta di opposizioni al nuovo indirizzo del Liceo; e perciò invoca dal ministro, che ha l'alta sorveglianza dell'Istituto, provvedimenti energici che valgano a troncare tutti i dissidî.

VAGLIASINDI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato Gavazzi che desidera sapere « le ragioni che hanno indotto il prefetto di Como a non accordare il permesso di pesca delle *alborelle* colla rete a *cassetta* ».

In seguito ai reclami dei pescatori si sono uditi i pareri degli enti locali, e si è deliberato di permettere fino al 15 marzo la pesca colla rete a *cassetta*.

Dopo quel termine, studiata meglio la questione, la si risolverà.

GAVAZZI, rilevando anche la risposta data dall'on. Vagliasindi all'interrogazione dell'on. Socci, teme che i provvedimenti del Governo, se esso attende i pareri della Commissione d'inchiesta, giungeranno assai in ritardo. Le Commissioni studino pure; ma intanto il ministro prenda quelle misure provvisorie, che sono invocate dagli interessi locali e dai pescatori.

VAGLIASINDI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, accetta questa raccomandazione.

BERTOLINI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde ad una interrogazione del deputato De Felice « sulle violenze usate in Catania da guardie ed ufficiali di pubblica sicurezza, che aggredirono proditoriamente alcuni giovanetti, ferendone parecchi ».

Esclude che nell'incidente, cui si riferisce l'interrogazione, siansi usate violenze di sorta dagli agenti della pubblica forza.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Era in Catania quando avvenne il fatto, che provocò la violenza degli agenti. Le informazioni ricevute dal sottosegretario di Stato sono quindi inesatte. Deplora che la polizia italiana adoperi mezzi che neppure la polizia borbonica usava.

Questo contegno danneggia le istituzioni più di tutte le propagande politiche.

BERTOLINI, sottosegretario di Stato per l'interno, conferma le sue dichiarazioni e assicura le sue informazioni perfettamente esatte.

VAGLIASINDI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, risponde ad un'interrogazione del deputato De Nicolò, che desidera sapere « se non creda conveniente presentare sollecitamente un disegno di legge che, riordinando l'esercizio della caccia, venga a regolarlo e limitarlo a difesa e tutela dell'agricoltura ».

Il Governo intende presentare il disegno di legge nel senso desiderato dall'on. interrogante.

DE NICOLÒ ricorda la ripetuta promessa del Governo: si augura che ora seguano sollecitamente i fatti e che una buona volta sia presentato il disegno di legge da tanto tempo invocato nell'interesse dell'agricoltura nazionale.

VAGLIASINDI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, scagiona il Governo dall'accusa di negligenza mossa dall'on. De Nicolò. Assicura poi che il disegno di legge sarà presto presentato.

Domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Diligenti, imputato di diffamazione e ingiurie commesse a mezzo della stampa.

PRESIDENTE annuncia che la relazione della Commissione

conclude che sia negata l'autorizzazione per i tre reati addebitati all'on. Diligenti.

(La Camera approva la conclusione della Commissione).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recherebbe le interpellanze intorno all'amministrazione della giustizia in Sicilia; ma l'onorevole presidente del Consiglio è costretto a rimanere in letto per febbre.

Ora le interpellanze dirette al Governo si potrebbero rimettere ad un prossimo lunedì, mentre si potrebbero oggi svolgere quelle rivolte al solo guardasigilli.

LUCCHINI L. e DE NICOLÒ, che hanno presentato interpellanze al guardasigilli, chiedono che si possano svolgere quando si svolgeranno le altre rivolte al Governo.

DE FELICE-GIUFFRIDA propone che le interpellanze inscritte nell'ordine del giorno d'oggi siano svolte, con precedenza sulle altre, lunedì prossimo.

(Così rimane stabilito).

Interrogazioni.

CERIANA-MAYNERI, segretario, ne dà lettura

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e ministro della guerra, per sapere quale è il suo giudizio sui recenti fatti di Palermo, Gaeta e Verona.

« Aguglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e ministro della guerra per sapere il pensiero del Governo circa le recenti manifestazioni avvenute nell'Esercito a Gaeta, Verona e Palermo.

« Guicciardini ».

« Il sottoscritto interroga l'on. ministro della guerra sui recenti fatti avvenuti a Gaeta e Palermo.

« Nicolò Fulci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, a proposito della imponente dimostrazione popolare di Giarre, per sapere se e quando intenda presentare un progetto di legge che accordi alla Sicilia, come fece già con la Sardegna, la libera distillazione dei vini.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto desidera d'interrogare l'on. ministro di grazia e giustizia, sul sequestro del giornale *Il Mattino* di Napoli, disposto da quella Procura generale.

« De Nicolò ».

La seduta termina alle ore 15.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Per domani sono convocate le seguenti Commissioni:

alle ore 15, la Commissione per l'esame del disegno di legge « Polizia sanitaria del bestiame » (160) (*Urgenza*);

alle ore 16, coll'intervento degli onorevoli ministri dei lavori pubblici e del tesoro, la Giunta generale del bilancio;

alle ore 17, coll'intervento degli onorevoli ministri per la grazia e giustizia e culti e per il tesoro, la Commissione per l'esame del disegno di legge « Retribuzione agli alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie » (162).

DIARIO ESTERO

Ieri l'altro il Parlamento di Serbia pose fine alla sua sessione per l'anno 1899.

La chiusura ebbe luogo con un discorso del Re Alessandro. Egli constatò, con soddisfazione, l'accordo fra la Rappresentanza nazionale ed il Governo, accordo che ha potuto dar luogo ad utili lavori legislativi.

Il Re ricordò il suo passaggio per Vienna e la cordiale accoglienza fattagli dalla Corte Imperiale, accoglienza che egli considera una nuova prova dell'amicizia di cui il potente Imperatore e Re Francesco Giuseppe ha sempre onorato la Serbia e la sua dinastia nazionale.

Considera l'approvazione del trattato di commercio con la Turchia, come prova del sincero desiderio della Serbia di ottenere la soluzione delle questioni pendenti con l'Impero Ottomano per le vie amichevoli.

Il Re dice di aver interpretato l'accoglienza premurosa fatta, dalla Rappresentanza nazionale, a tutti i progetti di legge militari, come una prova manifesta degli affetti indissolubili che uniscono il popolo all'esercito, il quale è la garanzia più sicura del presente e dell'avvenire della Serbia.

Espresse pure la sua viva soddisfazione per la felice situazione fatta alle finanze dello Stato, colla ripartizione più giusta delle tasse e coll'estinzione del debito pubblico, tutte cose che permettono alla Serbia di avere oramai un bilancio basato sopra serie condizioni finanziarie.

Il discorso reale di chiusura fu accolto dai deputati con grande entusiasmo.

* * *

Il *Reichstag* tedesco approvò ieri, in prima e seconda lettura, il progetto di legge relativo ai trattati di amicizia colle isole Tonga e Samoa e col Sultanato del Zanzibar.

Durante la discussione, il Segretario di Stato per gli affari esteri, von Bülow, espresse soddisfazione per essere giunto ad un accordo mediante la cooperazione degli Stati-Uniti, ed insistè sull'importanza commerciale e marittima delle suddette isole.

* * *

Il Governo inglese ha pubblicato la notizia ufficiale della ritirata del generale sir Büller, comunicando ieri ai giornali la seguente informazione:

« Il maresciallo Lord Roberts ha trasmesso al Ministero della guerra un dispaccio del generale Redvers Büller, in data 9 corr., dicente che Büller rinunciò al movimento su Ladysmith, stante l'impossibilità di trincerarsi fortemente a causa della natura del terreno della posizione di Vaalkarantz, che era il perno delle future operazioni ».

* * *

A Vienna proseguono le riunioni della Commissione per la pacificazione delle nazionalità.

Il corrispondente da Vienna del *Journal des Débats* scrive in proposito:

« Con generale sorpresa, si vede predominare nella Conferenza czeco-tedesca uno spirito di conciliazione, cui nessuno s'aspettava dopo le dichiarazioni bellicose dei giornali dei diversi partiti. Una debole luce di speranza comincia a nascere negli animi, quantunque si sia lungi dal raggiungere il desiderato scopo. D'altronde, egli è certo che bisogna armarsi di pazienza, giacchè le discussioni saranno lunghe e laboriose, vista la quantità delle materie da discutersi e la convinzione generale che si tratta dell'ultima prova per riavvicinare le due nazionalità. Uno scacco diverrebbe una catastrofe, sarebbe il caos; i delegati comprendono bene la grave responsabilità che pesa su di loro, non solo di fronte ai loro elettori, ma particolarmente di fronte alla monarchia. Certo non vi saranno abbracci, ma basterà che si giunga ad una specie d'armistizio per ridare la vita all'agonizzante Parlamento ».

* * *

Leggiamo nel *Temps* ed in altri giornali francesi:

Il Ministero delle colonie comunica che alla Martinica (colonia francese in America), in conseguenza dello sciopero degli operai agricoli, che chiedono un aumento del salario, av-

vennero gravi disordini. La truppa dovette sparare; 8 scioperanti furono uccisi e 14 feriti. Il Procuratore generale ed il comandante delle truppe fanno un' inchiesta. La calma è ristabilita.

L'*Agenzia Havas*, d'altra parte, comunica agli stessi giornali e sugli stessi avvenimenti, il seguente dispaccio, datato da New-York, 9 febbraio:

« Un dispaccio da Fort-de-France annuncia che da lunedì una folla di circa 1200 persone impedisce la raccolta delle canne da zucchero. Il movimento si estende, truppe sono state spedite in tutte le direzioni. Un posto di fanteria di 25 uomini è stato attaccato; per difendersi ha dovuto far fuoco sopra gli assalitori, i quali ebbero 9 morti e 14 feriti. Due piantagioni sono state incendiate ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino giunse ieri, in forma ufficiale, a Firenze.

Fu ossequiato alla stazione da tutte le autorità civili e militari.

Il Conte di Torino si recò subito al palazzo Pitti.

Si crede che S. A. R. assumerà, oggi, il comando del reggimento Cavalleria Novara.

Le LL. AA. SS. il Granduca e la Granduchessa di Assia, col loro seguito, provenienti da Pisa, giunsero ieri in Roma e, dopo breve fermata alla stazione, ripartirono alle ore 13,30 per Napoli.

In Campidoglio. — Ieri sera il Consiglio Comunale di Roma, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, proseguì nella discussione del bilancio 1900, approvandone alcuni articoli.

In fin di seduta furono comunicate le seguenti nomine di Commissari:

Ospizio S. Michele: eletto Amedei.
Monte di Pietà: eletto Torlonia.
Ospizi marini: eletto Bastianelli.

La seduta fu tolta a mezzanotte.

Congregazione di carità di Roma. — La mostra dei lavori eseguiti per l'Esposizione mondiale di Parigi da povere donne dei Laboratori di S. Eufemia in via Alessandrina, e l Emanuele Ruspoli in via Marsi, istituti fondati dalla Congregazione di carità, è visibile in una vetrina del negozio Tanfani in piazza S. Luigi dei Francesi, gentilmente concessa per alcuni giorni.

Per la circolazione cartacea. — La Commissione di vigilanza sulla circolazione, adunatasi ieri al Ministero del Tesoro sotto la presidenza dell'on. senatore Boccardo, in assenza dell'on. senatore Lampertico, ammalato, intraprese l' esame del testo unico delle leggi bancarie.

Necrologio. — Ieri è morto a Firenze S. E. il Ministro di Stato Paolo Onorato Vigliani, senatore del Regno.

Era nato a Pomaro, in provincia di Alessandria, il 24 luglio 1814.

Entrò nella magistratura nel 1842, e partecipò ai moti che provocarono in Piemonte la concessione dello Statuto per opera di Carlo Alberto.

Fu governatore della Lombardia nel 1859, Prefetto di Napoli nel 1861 e senatore fin dal gennaio 1860. Entrò a far parte, nel 1869, del terzo ministero Menabrea come ministro di Grazia e Giustizia e nel Gabinetto Minghetti, dal luglio 1873 al marzo 1876, dopo di che fu nominato ministro di Stato.

Nel 1889 fu collocato a riposo per ragione di età dall'altissimo ufficio di primo presidente della Corte di Cassazione.

Il Vigliani fu uno dei grandi giureconsulti del secolo, e la sua fama fattasi mondiale lo fece spesso arbitro di importanti questioni internazionali.

Con lui sparisce una nobile figura di cittadino e d'uomo di Stato: e la sua memoria sarà venerata sempre da quanti sanno ammirare il patriottismo, il carattere, l'integrità intemerata.

Marina militare. — La R. nave *Flavio Gioia*, con a bordo gli allievi dell'Accademia navale, in provenienza da Cefalonia, è giunta a Taranto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 12. — Lo *Standard* dice che gl'insuccessi del generale Redvers Büller non rafforzano i partigiani della pace.

Tutti ammettono essere impossibile che l'Inghilterra prenda presentemente l'iniziativa di una conciliazione col Transwaal e coll'Orange.

Gli stessi liberali chiedono la continuazione della guerra fino allo sgombro del territorio britannico. Essi si mostrano ostili all'annessione del Transwaal e dell'Orange; ma insistono sul disarmo dei Boeri.

CARMAUX, 12. — Duemila minatori decisero di mettersi in isciopero.

PARIGI, 12. — Il Consiglio dei Ministri esaminò ieri il progetto che modifica le pene stabilite contro i responsabili di turbamenti d'ordine pubblico, provocati da ministri del culto.

LONDRA, 12. — Lo *Standard* ha da Berlino: Il dott. Leyds avrebbe intenzione di recarsi sulla riviera ligure per conferire con un alto personaggio russo ed anche coll'Ambasciatore inglese a Parigi, Sir E. Monson.

VIENNA, 12. — L'Imperatore fece ieri sera una visita di mezz'ora al Principe Enrico di Prussia.

Questi restituì poscia la visita trattenendosi lungamente coll'Imperatore.

VIENNA, 12. — Il Reichsrath è convocato pel 22 corrente.

SPEZIA, 12. — L'avviso tedesco *Loreley* è giunto da Genova, dove sbarcò il Principe Enrico, e si è ormeggiato a Lerici davanti alla villa Pears.

PARIGI, 12. — Il progetto di legge che modifica l'articolo 204 del Codice penale, che tende a reprimere le intemperanze dei ministri dei culti, mediante lo scritto o la parola, e che sarà presentato nel pomeriggio alla Camera, sostituirà la pena dell'esilio con quella del carcere.

Si è infatti constatato che la pena dell'esilio, causa la sua severità, non fu mai applicata.

Inoltre l'articolo 204 contemplava soltanto gli scritti pastorali. Esso sarà quindi esteso ad ogni critica pubblica degli atti delle autorità.

Le pene stabilite variano da quindici giorni a due anni di carcere.

PECHINO, 12. — Lo *Tsung-li-Yamen* notificò alle Legazioni estere che l'Imperatore riceverà, come di consueto, il 19 corrente, il Corpo diplomatico, in udienza per gli augurî pel nuovo anno.

TESCHEN, 12. — Il Comitato di conciliazione tra i padroni ed i minatori scioperanti si è adunato oggi.

Il Presidente dichiarò che i negoziati vennero rotti ed il Comitato cessa di funzionare perchè i rappresentanti degli operai dichiararono di non potere più trattare sulla base delle concessioni già accordate, ed i rappresentanti dei padroni rifiutarono ulteriori concessioni.

VIENNA, 12. — Il Principe Enrico di Prussia fece stamane visita al Ministro degli affari esteri, conte Goluchowsky, intrattenendosi lungamente con lui.

VIENNA, 12. — Stasera vi fu alla Hofburg un pranzo in onore del Principe Enrico di Prussia.

Vi assistettero coll'Imperatore i membri della famiglia Imperiale, il Principe Eulenburg, il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, il Presidente del Consiglio austriaco, dott. DeKoerber, e gli alti dignitari di Corte e di Stato.

VIENNA, 12. — Il Principe Enrico di Prussia è partito stasera per Berlino. L'Imperatore, cogli Arciduchi, accompagnò S. A. R. alla stazione.

Il Principe si accomiatò dall'Imperatore con grande cordialità.

LONDRA, 13. — *Camera dei Lordi.* — Il Ministro della guerra, marchese di Lansdowne, dimostra l'impotenza della grande Marina inglese contro le due piccole Repubbliche boere. L'Inghilterra è costretta a creare un esercito di terra.

Espone i progetti del Governo di aumentare l'esercito. Dice che verrà creata l'artiglieria per due Corpi d'armata e spera di ottenere 100,000 uomini supplementari.

Soggiunge che soltanto in caso estremo egli ricorrerà alla leva. Tuttavia incoraggerà gli arruolamenti di volontari. Non introdurrà però alcun cambiamento organico nell'amministrazione militare durante la guerra, perchè ciò sarebbe pericoloso.

Camera dei Comuni. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che la Persia concesse alla Russia la costruzione di strade e l'esercizio di miniere, ma non le accordò nessuna potenza nè veruna sfera d'influenza.

Brodrick dice che l'incidente dell'ammutinamento dei Sudanesi a Ondurman è finito. Dichiara infine che l'assenza dell'Ambasciatore britannico, sir E. Monson, da Parigi non è dovuta all'attitudine della stampa francese.

Il Sottosegretario di Stato per la guerra, Wyndham, fa dichiarazioni analoghe a quelle fatte dal marchese di Lansdowne alla Camera dei Lordi, e dice che non ricorrerà alla leva militare.

Sir H. Campbell-Bannermann dice provare un sollievo, sentendo che non si ricorrerà alla leva.

ESHOVE FORT, 13. — Un *Commando* boero minaccia Eshove. Si crede che esso si fortificherà a Insuzi, onde impedire agli Inglesi di soccorrere Ladysmith, per lo Zululand.

LONDRA, 13. — I giornali si dichiarano soddisfatti della dichiarazione fatta dal marchese di Lansdowne alla Camera dei Lordi, di non ricorrere alla leva militare, ma deplorano la sua imprecisione intorno all'invio di rinforzi nell'Africa Meridionale.

GIBUTI, 13. — Illg, primo ministro d'Etiopia, è qui giunto. La sua partenza per l'Europa dimostra l'improbabilità di complicazioni in Etiopia.

PARIGI, 13. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio: « Algeri, 13. — Una forte colonna, composta di fanteria, cavalleria ed artiglieria, è attualmente riunita a Duveyrier al Sud della provincia di Orano, pronta a marciare su Igli e Tuat ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 12 febbraio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	751,2
Umidità relativa a mezzodì	87.
Vento a mezzodì	SSE moderato.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 13°,6. Minimo 9°,8.
Pioggia in 24 ore	gocce

Li 12 febbraio 1900.

In Europa pressione elevata sulla Russia, 770 Vologda; minima a 745 sull'Irlanda e sul NW della Francia.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito intorno a 2 mm. sull'Italia superiore ed in Sardegna, aumentato invece altrove fino a 4 mm.; temperatura notevolmente aumentata; venti freschi a forti del 3° quadrante al S e sulle isole; pioggiarelle nella notte quasi ovunque, tranne che sul versante Adriatico e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; qua e là piovoso, specialmente Italia superiore; venti deboli a freschi varî. Tirreno mosso.

Barometro: minimo a 752 sull'alto Tirreno; massimo a 761 in Sicilia.

Probabilità: venti freschi a forti meridionali, specialmente intorno a scirocco; cielo in generale coperto o piovoso; mare mosso o alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 12 febbraio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	piovoso	mosso	15 5	4 1
Genova	piovoso	mosso	11 0	8 0
Massa e Carrara .	piovoso	mosso	11 4	7 3
Cuneo	coperto	—	6 1	— 0 6
Torino	piovoso	—	6 0	0 7
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	piovoso	—	8 8	1 3
Domodossola . .	coperto	—	10 3	— 1 1
Pavia	piovoso	—	8 2	2 5
Milano	piovoso	—	7 9	2 6
Sondrio	coperto	—	8 0	1 3
Bergamo	piovoso	—	7 6	1 1
Brescia	—	—	—	—
Cremona	piovoso	—	9 0	4 0
Mantova	piovoso	—	10 0	3 0
Verona	piovoso	—	8 8	4 9
Belluno	piovoso	—	3 3	1 0
Udine	coperto	—	8 4	3 4
Treviso	nebbioso	—	8 5	5 0
Venezia	coperto	calmo	7 9	5 6
Padova	piovoso	—	8 7	4 9
Rovigo	piovoso	—	10 0	4 0
Piacenza	nebbioso	—	8 0	1 6
Parma	piovoso	—	10 0	3 4
Reggio nell'Emil.	nebbioso	—	10 2	4 0
Modena	coperto	—	10 0	3 2
Ferrara	piovoso	—	9 5	4 9
Bologna	piovoso	—	10 2	2 8
Ravenna	coperto	—	13 1	4 0
Forlì	coperto	—	11 0	4 0
Pesaro	coperto	mosso	10 6	6 0
Ancona	piovoso	calmo	12 0	5 0
Urbino	coperto	—	7 8	2 2
Macerata	coperto	—	10 2	— 4 8
Ascoli Piceno . .	coperto	—	13 0	5 5
Perugia	nebbioso	—	9 0	5 2
Camerino	coperto	—	8 8	4 8
Lucca	piovoso	—	12 4	5 9
Pisa	piovoso	—	14 3	5 0
Livorno	coperto	calmo	12 5	7 4
Firenze	piovoso	—	11 8	5 8
Arezzo	piovoso	—	10 8	5 3
Siena	coperto	—	10 8	5 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	12 2	9 8
Teramo	coperto	—	11 8	3 2
Chieti	coperto	—	12 0	0 8
Aquila	coperto	—	7 7	3 8
Agnone	piovoso	—	8 7	3 7
Foggia	1/2 coperto	—	12 9	6 6
Bari	coperto	calmo	12 2	5 5
Lecce	coperto	—	13 0	6 2
Caserta	coperto	—	13 1	6 7
Napoli	piovoso	mosso	11 6	8 0
Benevento . . .	coperto	—	12 9	7 2
Avellino	coperto	—	11 0	6 8
Caggiano	nebbioso	—	7 1	2 2
Potenza	coperto	—	6 4	3 5
Cosenza	coperto	—	11 0	7 0
Tiriolo	nebbioso	—	9 0	0 0
Reggio Calabria .	coperto	calmo	14 0	9 2
Trapani	coperto	calmo	15 3	13 2
Palermo	coperto	mosso	15 4	11 2
Porto Empedocle .	sereno	calmo	16 0	10 0
Caltanissetta . .	coperto	—	10 8	2 8
Messina	coperto	calmo	13 3	10 1
Catania	coperto	legg. mosso	14 4	6 8
Siracusa	3/4 coperto	calmo	15 3	9 6
Cagliari	coperto	mosso	15 8	11 0
Sassari	nebbioso	—	13 6	6 4

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*